

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 28 **del mese di** novembre
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTO ALLA SOC. COOP. SOCIALE TEATRO DEL PRATELLO DI BOLOGNA, PER IL PROGETTO "TEATRO DEL PRATELLO. LA REGOLA. LA SCELTA E IL DOTTOR FAUST" AI SENSI DELLA D.A.L. N. 62/2011 E DELLA PROPRIA DELIBERA N. 2168/2011.

Cod.documento GPG/2012/1847

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/1847

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Protocollo d'Intesa del 5 marzo 1998, con il quale il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna si impegnano a stabilire forme organiche di collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio, promuovendo una cultura dell'intervento del volontariato e dell'associazionismo con l'obiettivo comune di realizzare moduli informativi, di formazione congiunta e di aggiornamento, propedeutici alla progettazione ed esecuzione di interventi coordinati, in particolare la parte prima "Interventi rivolti ai minori imputati di reato";

- il Protocollo Operativo del 27 gennaio 2004, per "Il coordinamento degli interventi rivolti ai minori imputati di reato" siglato tra la Regione Emilia-Romagna e il Centro di Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna;

- la L.R. 28 luglio 2008, n 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" in particolare l'art. 27 in cui si prevedono "interventi a favore dei minori inseriti nel circuito penale" e l'art. 28 in cui si prevedono "Protocolli d'intesa con il Ministero della giustizia. Accordi con il terzo settore";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 62 del 22/11/2011 avente per oggetto "Indirizzi per la programmazione sociale e dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno 2011, ai sensi della L.R. n. 2/2003 e della L.R. n. 1/2000 ed in attuazione del Piano sociale e sanitario regionale. (Proposta della Giunta regionale in data 24 ottobre 2011, n. 1509)", nella quale vengono confermati gli obiettivi e le indicazioni contenute nella deliberazione di Assemblea legislativa del 22 maggio 2008 n.175 "Piano sociale e sanitario 2008-2010";

Dato atto che:

tra gli obiettivi previsti nel punto 1 "Promozione Sociale ed Iniziative Formative" dell'allegato della suindicata delibera dell'Assemblea Legislativa n. 62/2011 sono compresi alla lettera k) il sostegno di iniziative volte alla promozione e creazione di percorsi ed attività rivolte alle persone sottoposte a limitazioni sia internamente che esternamente alle carceri, e ai soggetti in condizioni di disagio;

con successiva propria deliberazione n. 2168 del 27/12/2011 avente per oggetto "Programma annuale 2011: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 2/03 e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione legislativa n. 62 del 22 novembre 2011" al punto 2.1. "Promozione sociale ed iniziative formative" è stato disposto di destinare la somma di Euro 50.000,00 allocata sul capitolo 57125 per il sostegno di iniziative volte alla promozione sociale e alle iniziative formative, di cui al punto 1 "Promozione Sociale ed Iniziative Formative" dell'allegato della suindicata delibera dell'Assemblea Legislativa n. 62/2011;

con la medesima propria deliberazione n. 2168/2011 si è previsto che la Giunta regionale provvederà, con appositi ulteriori atti, all'individuazione delle iniziative e alla conseguente assegnazione e concessione delle risorse ai destinatari individuati;

Considerate le finalità della soprarichiamata L.R. 14/2008, riportate all'art. 27, con particolare riferimento al comma 1 lett. b) che stabilisce che la Regione promuove le condizioni per la realizzazione della funzione educativa della misura penale;

Ritenuto che tali finalità possano essere perseguite tra l'altro tramite attività di coinvolgimento dei ragazzi inseriti nel circuito penale, sia all'interno dell'Istituto Penale che presso le comunità del territorio con il coinvolgimento di coetanei non coinvolti in tale percorso;

Ravvisata pertanto la necessità di sviluppare interventi attraverso la collaborazione con competenti organismi presenti sul territorio regionale;

Acquisito e conservato agli atti del Servizio Politiche Familiari infanzia e adolescenza il seguente progetto denominato: "Teatro del Pratello. La regola. La scelta e il dottor Faust" presentato dalla Società Cooperativa Sociale

Teatro del Pratello di Bologna con comunicazione prot. n. 261074 del 08/11/2012, comprensivo di preventivo di spesa per un costo complessivo di euro 110.000,00 e una richiesta di partecipazione alle spese per la realizzazione dell'iniziativa di euro 25.000,00;

Rilevato che il suddetto progetto è in linea con le finalità previste negli art. 27 e art.28 della L.R. 14/2008 e prevede per il progetto "Teatro del Pratello. La regola. La scelta e il dottor Faust" le seguenti azioni:

educare a lavorare in gruppo;

sperimentare il teatro quale occasione di lavoro individuale e di gruppo;

confrontarsi e lavorare insieme a coetanei, studenti provenienti da Istituti Superiori;

creare possibilità positive nel percorso di reinserimento nel tessuto sociale e civile dei ragazzi che hanno commesso reati;

costruire occasioni di ascolto e interazione tra ragazzi italiani e ragazzi stranieri, che sono spesso minori non accompagnati, ristretti in IPM in attesa di giudizio;

Osservato inoltre che la Società Cooperativa Sociale Teatro del Pratello di Bologna risponde, per le competenze acquisite nella pluriennale esperienza delle sue specifiche attività, ai requisiti indispensabili per lo sviluppo delle azioni rispondenti alle finalità previste all'art. 27 e art. 28 della L.R. n. 14/2008: promozione delle condizioni per la realizzazione delle funzioni educative della misura penale e sostegno d'iniziative d'incontro e di socializzazione tra i minori sottoposti a misure penali e i loro pari, nonché di sensibilizzazione ai temi dell'adolescenza in difficoltà e di confronto e scambio di buone prassi;

Atteso che le attività progettuali saranno avviate entro dicembre 2012 e che il progetto dovrà realizzarsi entro 12 mesi dall'avvio;

Ritenuto pertanto di assegnare e concedere, in relazione a quanto sopraccitato, un finanziamento a parziale copertura della spesa di euro 25.000,00, alla Società Cooperativa Sociale Teatro del Pratello per la realizzazione del progetto "Teatro del Pratello. La regola. La scelta e il dottor Faust" del costo complessivo di euro 110.000,00;

Considerato che sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche Familiari infanzia e adolescenza, gli interventi oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136";

Visto, inoltre, il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, in particolare l'art. 18 "Amministrazione aperta";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47 secondo comma della L.R. n. 40/01, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare gli artt. 47 e 49;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;

- la L.R. N. 21/2011 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014";

- la L.R. n. 22/2011 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e Bilancio pluriennale 2012-2014";

- la L.R. 26 luglio 2012, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio

pluriennale 2012-2014. Primo provvedimento generale di variazione" (Bollettino Ufficiale n. 132 del 26 luglio 2012);

- la L.R. 26 luglio 2012, n. 10 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014 a norma dell'art. 30 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione" (Bollettino Ufficiale n.133 del 26 luglio 2012);

- il D.P.R. 3/06/1998 n. 252 e ss.mm. ed in particolare l'art. 1;

Richiamate:

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006, 1377 del 2009/2010, n. 1222 del 04/08/2011, 1511 del 24/10/2011, 57 del 23/01/2012 e 725 del 4/06/2012;

- la propria deliberazione n.2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Su proposta dell'Assessore alla Promozione delle Politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione Volontariato, associazionismo e terzo settore, Teresa Marzocchi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, ed in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 62 del 22/11/11 nonché della propria delibera n. 2168 del 27/12/11, il seguente progetto denominato: "Teatro del Pratello. La regola. La scelta e il dottor Faust" proposto dalla Società Cooperativa Sociale Teatro del Pratello con sede legale in via del Pratello 23 40122 Bologna, che prevede un costo complessivo di euro 110.000,00 assegnando e concedendo il finanziamento di euro 25.000,00 a parziale copertura della spesa;

2) di stabilire che le attività progettuali saranno avviate entro dicembre 2012 che il progetto dovrà realizzarsi entro dodici mesi dall'avvio del progetto;

3) di imputare la spesa complessiva di euro 25.000,00 relativamente al progetto presentato dalla Società Cooperativa Sociale Teatro del Pratello con sede legale in via del Pratello 23, 40122 Bologna, registrata al n.3892 di impegno sul capitolo 57125 "Fondo sociale regionale. Quota parte destinata alle ipab, alle aziende pubbliche di servizi alla persona e alle cooperative sociali per il sostegno delle attività di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 12 marzo 2003, n. 2 e L. 8 novembre 2000, n. 328 - Mezzi statali" afferente all'U.P.B. 1.5.2.2.20101 del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali alla liquidazione ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento a favore del soggetto indicato al precedente punto 1) ai sensi degli articoli 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. in una unica soluzione a conclusione delle attività e previa presentazione di una relazione che contenga la descrizione delle attività svolte e la rendicontazione delle spese sostenute;

5) di dare atto che sarà cura del Servizio Politiche Familiari infanzia e adolescenza procedere al monitoraggio ed alla verifica delle attività svolte relativamente alla iniziativa indicata nel presente deliberato;

6) di dare atto che qualora l'ammontare della spesa complessiva rendicontata risultasse inferiore a quella stimata nel presente deliberato, si procederà alla riduzione proporzionale della somma assegnata ed all'eventuale recupero della stessa erogata in eccedenza;

7) di dare atto infine che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili al progetto oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1847

data 20/11/2012

IN FEDE

Tiziano Carradori

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1847

data 28/11/2012

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'